



**COMUNE DI VALFLORIANA**  
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione n. 04**  
della Giunta comunale

**OGGETTO:** richiesta anticipazione di cassa al Tesoriere comunale Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord-Est spa

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79, 1° comma, D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Certifico, io sottoscritto Vicesegretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23 gennaio 2020

- sul portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it)
- all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Presenti i Signori:

Addì 23 gennaio 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Alessandro Svaldi

ASSENTI  
Giust. Ingjust.

TONINI MICHELE	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GENETIN SERGIO	Vicesindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASATTA KETRIN	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MATTIVI DENIS	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Vicesegretario della gestione associata dott. Svaldi Alessandro. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Michele Tonini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: richiesta anticipazione di cassa al Tesoriere comunale Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord-Est spa.**

Premesso

la proposta di deliberazione circa la richiesta di anticipazione di cassa al Tesoriere comunale, Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord-Est spa.;

i pareri favorevoli di regolarità tecnico - amministrativa e di regolarità contabile acquisiti ex art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 nr. 2.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 nr. 18 recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'Ordinamento regionale o provinciale”*;

Preso atto che:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.Lgs n. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, nr. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, nr. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. nr. 118/2011.

Considerato che si ravvisa, a titolo cautelativo, la necessità di chiedere l'anticipazione di cassa di cui all'art. 195 del D.Lgs nr. 267/2000 al fine di ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero verificarsi nel corso del corrente esercizio, in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese;

Preso atto che il rendiconto di gestione del penultimo anno precedente alla data della presente approvato è quello relativo all'anno 2018 (deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 21.06.2019, esecutiva ai sensi di legge). Da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

**ACCERTAMENTI ANNO 2018**

titolo I	€ 137.621,19
titolo II	€ 338.752,31
titolo III	€ 201.416,01
<b>TOTALE</b>	<b>€ 677.789,51</b>

<b>Limite max 3/12</b>	<b>€ 225.929,84</b>
------------------------	---------------------

Visto l'art. 15 del Capitolato Speciale per il servizio di tesoreria, affidato per il quinquennio 2016-2020 con determinazione del Segretario nr. 222 dd. 10.12.2015, ove è disciplinato l'istituto dell'anticipazione di cassa; Dato atto, inoltre, che:

- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.lgs. 267/2000); l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c.1 del D.lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.lgs. 267/2000);
- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.lgs.267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 (art. 195, commi 1 e 3 del d.lgs. 267/2000).

Dato atto, altresì, che il tasso di interesse passivo praticato dal Tesoriere comunale è calcolato sulla base del criterio stabilito dal Capitolato speciale per il servizio di tesoreria e dalla Convenzione di tesoreria con capitalizzazione trimestrale Euribor 3 mesi base 360 + 1,70%;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 nr. 2;

Su conforme invito del Presidente, esteso altresì alla dichiarazione di immediata eseguibilità della presente al fine di consentire l'attivazione dell'anticipazione di cassa;

Unanime

### **d e l i b e r a**

- 1= di dare atto che, ai sensi dell'art 222 del D.Lgs nr. 267/2000 il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del consuntivo approvato del penultimo anno precedente alla data della presente deliberazione (conto consuntivo 2018) ed è pari a € 225.929,84.- come sopra dettagliato;
- 2= di chiedere al Tesoriere comunale, Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord-Est spa, per le motivazioni di cui in premessa, l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. nr. 267/2000 sino ad un importo massimo definito di € 225.000,00.- qualora il Comune si possa trovare in carenza di liquidità nel corso del corrente esercizio finanziario;
- 3= di vincolare, a garanzia del rimborso dell'anticipazione di cassa, le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio, escludendo quelle già vincolate o delegate ai sensi di legge;
- 4= di utilizzare l'anticipazione nella forma tecnica di scopertura sul conto ordinario di tesoreria;
- 5= di estinguere l'anticipazione stessa entro l'esercizio finanziario 2020 (31.12.2020): la somma corrispondente all'eventuale utilizzo non rimborsato al 31.12.2020 sarà versata al Tesoriere come entrata di competenza del Comune e da questi contabilizzata come riscossione di pertinenza, autorizzando il Tesoriere ad addebitare all'esercizio 2021, con valuta 31.12.2020, lo stesso importo con richiesta di emissione del relativo mandato di pagamento sull'esercizio finanziario 2021, nel caso non sia possibile l'utilizzo di propri fondi del Comune;
- 6= di corrispondere, sulle somme utilizzate, gli interessi passivi calcolati ex convenzione di tesoreria e capitolato speciale con capitalizzazione trimestrale Euribor 3 mesi base 360 + 1,70%;
- 7= provvedimento dichiarato, con voto favorevole unanime, immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, 4 comma, L.R. 03.05.2018 nr. 2 (segue a cura del messo comunale la pubblicazione entro 5 giorni dalla data della presente e pertanto entro il giorno 26.01.2020);
- 8= di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale - Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord-Est spa, con sede in Trento, Via G. Segantini nr. 5;
- 9= di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, dell'art. 183, 5° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. dd. 03.05.2018 nr. 2;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.L.vo 02.07.2010 nr. 104;
  - *in alternativa* ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*f.to Tonini Michele*

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Svaldi Alessandro*

---

**Copia conforme all'originale**

Valfloriana, 21 gennaio 2020



IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Svaldi Alessandro*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva à sensi dell'art. 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 3/L;
- Dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 3/L;

Valfloriana, 21 gennaio 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Svaldi Alessandro*